

*Le verifiche dell'OdV:
programmazione e svolgimento -
Edizione 2.0.
Il documento di approfondimento di
AODV²³¹*

Milano, 11 aprile 2024

Agenda

1. Conferme e novità 04
2. Considerazioni conclusive 15



Relatori



Dott.ssa Silvia Cristarella

Director | PwC Italy | Risk & Regulatory Private

Director dell'area di mercato Risk Private, ha maturato l'esperienza nell'ambito di progetti di **internal auditing, analisi e verifica del sistema di controllo interno** ai fini della compliance al **D.Lgs. 231/01** e supporto nell'**implementazione e aggiornamento di Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/01** presso gruppi nazionali e internazionali.

Laureata in Economia Bancaria, ha conseguito la certificazione **Quality Assessment/Validation (QAR), Anti-Bribery Auditor/Lead Auditor (ISO 37001:2016), Business continuity management systems Lead Auditor (ISO 22301:2019)**.

1. CONFERME E NOVITÀ

Introduzione

Le recenti evoluzioni normative, nonché l'aggiornamento delle Linee Guida delle principali associazioni di categoria di riferimento, delle *best practices* applicative, della dottrina prevalente e della giurisprudenza, hanno reso necessario un nuovo approfondimento in tema di “**verifiche dell’OdV**”, mediante il quale, tra **conferme e novità**, si vogliono fornire indicazioni metodologiche ed operative per la programmazione e lo svolgimento delle proprie attività di monitoraggio e di verifica.

Attraverso il presente incontro, si vogliono porre in luce i più recenti riferimenti utili ai fini della pianificazione e dello svolgimento delle attività di vigilanza in situazioni non patologiche o di crisi.



Il ruolo e le attribuzioni dell'OdV e gli obiettivi delle attività di vigilanza

Cosa dice il Decreto

Il ruolo e le attribuzioni dell'**Organismo di Vigilanza** e le caratteristiche attese del suo funzionamento, **trovano una limitata trattazione nel dispositivo normativo di riferimento.**

Il D. Lgs. 231/2001 sancisce infatti che, ai fini della valutazione di adeguatezza del **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo**, sia affidato ad un "*organismo dell'ente dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo [...] il **compito di vigilanza sul funzionamento e l'osservanza**" dello stesso, nonché di curarne il relativo aggiornamento, e che **non** vi sia stata, da parte dell'OdV, "**omessa o insufficiente vigilanza**".*

La norma non prevede però **ulteriori disposizioni, in particolare in tema di responsabilità dell'OdV** a seguito dell'insufficiente o omessa vigilanza.

Il ruolo e le attribuzioni dell'OdV e gli obiettivi delle attività di vigilanza

Tribunale di Milano
(Sent. n. 13490/2019)

Controllo nel merito dell'operato e potenziale **obbligo di impedimento**

Corte di Cassazione
(Sent. n. 18413/2022)

Sorveglianza e verifica regolare sulla **funzionalità e l'osservanza dei Modelli**

L'evoluzione giurisprudenziale

Tribunale di Milano
(Sent. n. 10748/2020)

L'effettività degli **autonomi poteri di controllo** e l'**omessa / insufficiente vigilanza**

Corte di Cassazione
(Sent. n. 23401/2022)

Controllo sistemico continuativo in **assenza di prerogative gestorie**

Il ruolo e le attribuzioni dell'OdV e gli obiettivi delle attività di vigilanza

Cosa dice la dottrina

La **dottrina** ha ribadito che i **compiti** attribuiti all'**Organismo di Vigilanza** sono di **generica prevenzione, prospettici ed organizzativi, non volti ad impedire singoli eventi lesivi.**

Pertanto, **in assenza di espliciti obblighi e di correlati poteri di impedimento** dei reati, si rimarca che:

- in capo ai componenti dell'Organismo di Vigilanza **non possa configurarsi una posizione di garanzia**, idonea a fondare la responsabilità per omesso impedimento dell'evento lesivo, ai sensi dell'art. 40, comma 2, del codice penale;
- **non possa attribuirsi un sindacato diretto e totale sulle scelte gestorie** dell'azienda e dei suoi vertici.

Riferimenti metodologici

I **framework** in materia di controllo interno, gestione dei rischi e *compliance* e i **riferimenti metodologici** in materia di gestione dei rischi, *compliance* e *auditing* **utilizzati nell'attività di aggiornamento** del documento:

Internal Control Integrated Framework («CoSO Framework»)

Enterprise Risk Management Framework («CoSO ERM Framework») e Standard ISO 31000:2009

Standard ISO 37301:2021

Standard ISO 37002:2021

International Professional Practice Framework (IPPF)

International Standards on Auditing (ISA)

Circolare della Guardia di Finanza n. 83607/2012

“The Three Lines Model”

Codice di Corporate Governance

Le interazioni con le funzioni di controllo

AS IS

Nella progettazione delle attività di verifica, sono opportuni/e:

Interazione e scambi
informativi

Segnalazioni verso
l'OdV

NEW

«Linee Guida per la costruzione di modelli di organizzazione, gestione e controllo» di Confindustria (giugno 2021):



Sistema integrato di gestione dei rischi

- **Rafforzamento interazioni con funzioni di controllo**
- **OdV destinatario di flussi ad evento** da parte dell'organo di controllo
- **Favorire incontri tra OdV e *Internal Audit***

Analisi dei flussi informativi

AS IS

Processo di comunicazione verso l'OdV:

Funzionamento
Modello



Fatti/transazioni
Aree a Rischio

Elementi di rischio
processi sensibili

NEW

«**Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate**» (gennaio 2021):

- **Collegio Sindacale acquisisce dall'OdV informazioni relative al Modello**
- **Programma di incontri tra Collegio Sindacale e OdV**

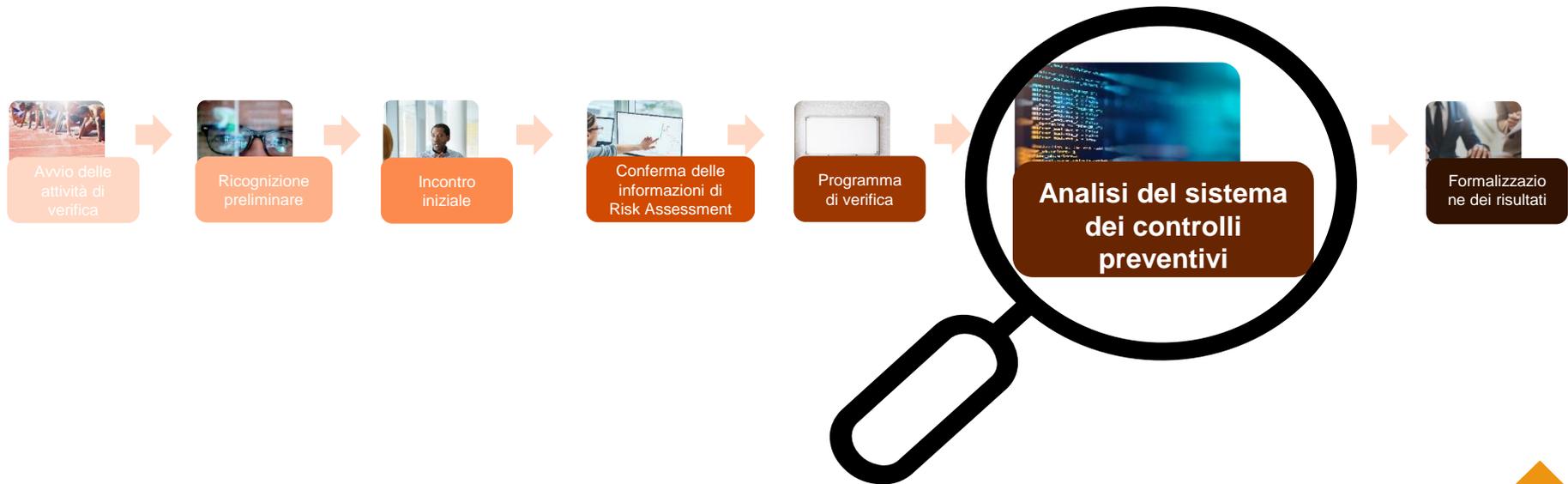
NEW

«**Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza**» (D. Lgs. 14/2019 e ss.mm.ii.)

Art. 2086 c.c. «*rilevazione tempestiva della crisi dell'impresa e della perdita della continuità aziendale*», elementi utili:

- **Flussi informativi** periodici o *ad hoc*
- **Esame delle segnalazioni** di violazioni al Modello 231
- **Informative periodiche** dell'OdV all'Organo Amministrativo

Lo svolgimento delle verifiche sulle Aree a Rischio



Nell'ambito delle attività di verifica, il **progresso tecnologico** degli ultimi anni, ha fornito nuove opportunità e strumenti che possono rappresentare un **valido supporto all'Organismo di Vigilanza**

Esempi strumenti

Robotic Process Automation (RPA)

Artificial Intelligence (AI)

Machine Learning

Possibili benefici

Ottimizzazione tempi

Riduzione documenti

Proficua raccolta dati

Minori costi

Verifiche non programmabili: gestione delle segnalazioni

AS IS

Nella progettazione delle attività di verifica, sono opportuni/e:

le segnalazioni (c.d. «*whistleblowing*») correlate a comportamenti (anche omissivi), riferibili al personale dell'Ente o a terzi che abbiano un rapporto con lo stesso di qualsivoglia natura, posti in essere in violazione di codici di comportamento interni (c.d. Codice Etico), del Modello 231 o di protocolli / procedure / normative, assumono particolare rilevanza nella prospettiva di effettivo funzionamento e adeguatezza del Modello.

NEW

Direttiva (UE)
2019/1937

D. Lgs. 10 marzo
2023, n. 24

Rafforzati i meccanismi di tutela dei
whistleblowers



La relazione tra il D. Lgs. 231/2001 ed il D. Lgs. 14/2019

NEW

«**Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza**»
(D. Lgs. 14/2019 e ss.mm.ii.)

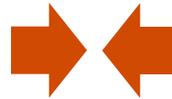
- **adozione di un assetto organizzativo, amministrativo e contabile, anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi di impresa e della perdita di continuità aziendale;**
- **attivarsi senza indugio per l'attuazione di uno degli strumenti previsti per il superamento della crisi e il recupero della continuità aziendale.**

Di tali **adempimenti** devono farsi carico:

- **l'imprenditore**, cui compete l'**adozione**;
- il **Collegio Sindacale/Sindaco Unico** che **vigila**
«in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento».

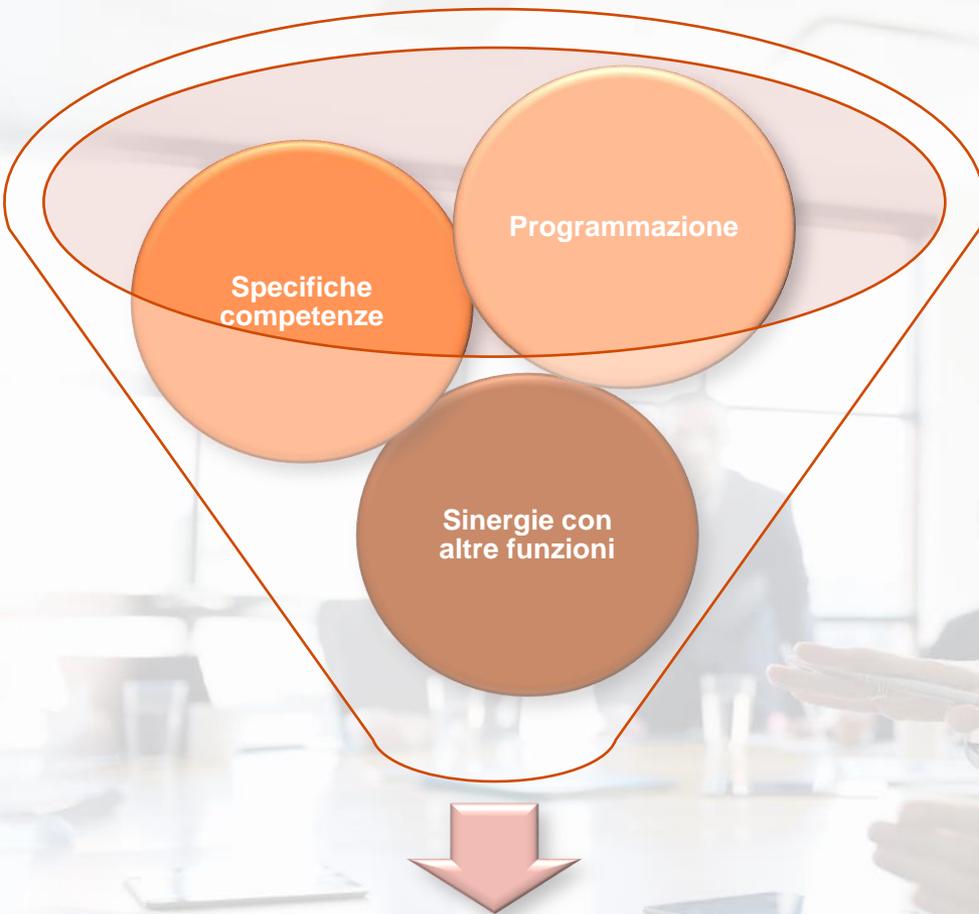


Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/2001



2. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Considerazioni conclusive



Prestare attenzione alle attività di verifica già nella fase di programmazione e svolgere le stesse con tempestività e in ottica di continuità di azione

Necessità di specifiche competenze con riferimento alle tecniche da utilizzare ed agli ambiti di approfondimento, avvalendosi (laddove opportuno) di professionalità esterne specialistiche

Sinergie con altri organi/funzioni sia avvalendosi del loro diretto operato, sia programmando i diversi interventi ed attivando specifici flussi informativi

Attenta gestione delle verifiche da parte dell'OdV

Grazie per l'attenzione